



# COMUNE DI USSASSAI

## PROVINCIA DI NUORO

Indirizzo: Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU)  
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | www.comune.ussassai.og.it  
 Tel: 0782/55710 | C.F. e P.IVA 00160240917

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. <b>10</b> del <b>08/06/2021</b>	<b>Oggetto:</b> ART. 233-BIS, COMMA 3 D.LGS 267/2000 - ESERCIZIO DELL'OPZIONE DI NON PREDISPORRE IL BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI (ART. 1, C. 831, L. 30 DICEMBRE N. 145)
--	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno **otto** del mese di **giugno** alle ore **18:30** in modalità mista, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** e in sessione Straordinaria.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Presidente del Consiglio Comunale	USAI FRANCESCO	Si	
Consigliere	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	
Consigliera	PUDDU MICHELA		Si
Consigliera	SERRAU TIZIANA	Si	
Consigliere	PUDDU ANDREA DINO	Si	
Consigliere	DEPLANO MAURIZIO	Si	
Consigliere	MURA SERGIO		Si
Consigliere	DEPLANO ENRICO		Si
Consigliere	LAI GIAN PAOLO		Si
Consigliere	DEPLANO ANDREA	Si	
Consigliere	CABRAS FRANCESCO		Si

Consiglieri presenti: **6**  
 Consiglieri assenti: **5**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Teresa Vella**.

La seduta è **Pubblica**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si è svolta in modalità mista, in conformità all'articolo 73 del D.L. 17/03/2020 n.º 18, convertito dalla Legge 24/04/2020 n.º 27, secondo le modalità stabilite nel Decreto del Sindaco n.º 2 del 01/04/2020.

La seduta si svolge in modalità mista, con il Sindaco Francesco Usai e i Consiglieri Sandro Salvatore Deplano e Tiziana Serrau presenti nella sede Comunale, mentre il Segretario Comunale e i Consiglieri Andrea Dino Puddu, Maurizio Deplano e Andrea Deplano sono collegati in remoto, in videoconferenza.

I partecipanti sono stati individuati con certezza e possono seguire la presentazione della proposta e la discussione e intervenire alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Atteso che la suddetta riforma è un tassello fondamentale della generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio e il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Tenuto conto che l'applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale e organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo per il servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l'applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l'adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili e implica numerose competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo;

Ricordato sinteticamente che l'applicazione della riforma richiede obbligatoriamente per tutti gli enti:

- l'approvazione del documento unico di programmazione ai sensi dell'art. 170, D.Lgs.n.267/2000;
- l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici;
- l'applicazione completa della codifica della transazione elementare a ogni atto gestionale e in particolare a tutti i titoli di incasso e di pagamento trasmessi al tesoriere comunale;
- l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs.n.118/2011;
- l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

Dato atto che con propria deliberazione adottata in data odierna è stata confermata la volontà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2021 e quindi dal rendiconto 2020, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 57, c. 2-ter, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157;

Considerato che, per i comuni fino a 5.000 abitanti, in considerazione delle maggiori difficoltà gestionali connesse alle ridotte dimensioni, il D.Lgs.n.267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3);

Dato atto che con propria deliberazione n. 29 del 28 dicembre 2020 è già stata esercitata l'opzione, per l'esercizio 2019, di non redigere il bilancio consolidato in applicazione dell'articolo 233-bis, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 1, comma 831 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle suddette difficoltà gestionali, confermare l'opzione di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3, del D.Lgs.n.267/2000;

Considerato che la competenza in ordine all'esercizio di tale facoltà sia attribuita al Consiglio comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D.Lgs.n.118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*;

Rilevato che la presente deliberazione non necessita del parere dell'organo di revisione;

Vista la proposta formulata dal responsabile del servizio economico finanziario predisposta sulla base delle direttive espresse dall'amministrazione e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs.267/2000, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs.n.118/2011;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

UDITO il Sindaco illustrare la proposta inerente la presente deliberazione e subito dopo, poiché nessun consigliere chiede di intervenire, passare alle operazioni di voto, per appello nominale effettuato dal Segretario Comunale.

Con voti unanimi espressi in forma palese, per appello nominale;

## **DELIBERA**

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AVVALERSI, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, che consente agli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di non predisporre il bilancio consolidato;

Successivamente, a seguito di separata unanime votazione favorevole espressa in forma palese, per appello nominale

## **DELIBERA**

DI DICHiarARE il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.n.267/2000.

**Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.**

<b>Presidente del Consiglio Comunale</b> Usai Francesco	<b>Segretario Comunale</b> Dott.ssa Maria Teresa Vella
--	---

\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

**Ussassai**, 07/06/2021

**Il Responsabile del Servizio**  
ORAZIETTI CINZIA

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)**

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

**Ussassai**, 07/06/2021

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
ORAZIETTI CINZIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **08/06/2021** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

**Ussassai,**

**Segretario Comunale**  
Dott.ssa Maria Teresa Vella